

ACQUA DELL'ELBA  
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

# CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA  
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi  
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
www.acquadellelba.it

Anno LIX - 10  
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2007 €25,00 - estero €32,00  
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 30 maggio 2007

## Sull'Elba sventola bandiera bianca

Anche nel 2007 l'Elba è senza "bandiere blu". Diffidenza, disinteresse e ripensamenti tra i Sindaci

Sull'Elba sventola bandiera bianca. La Fee, Fondazione per l'Educazione Ambientale, ha assegnato le bandiere blu per il 2007, l'ambito riconoscimento della qualità ambientale marina e costiera. Anche quest'anno la Toscana è stata la regione più premiata, con 15 bandiere: Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore, Viareggio, Pisa, Livorno per Antignano e Quercianella, Castiglioncello e Vada per Rosignano Marittimo, Cecina per Gorette e Marina di Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Follonica, Castiglione della Pescaia, Marina e Principina di Grosseto, Monte Argentario. Anche quest'anno non si legge Elba fra le 96 località rivierasche e i 54 approdi turistici che si potranno fregiare di un marchio che garantisce - se non altro - un certo ritorno d'immagine. Un'esclusione che negli anni passati ha fatto infuriare gli albergatori isolani, che si sono scagliati contro i comuni, "disattenti alle ragioni dell'economia turistica". Si perché se sui municipi elbani non garrisce la bandiera blu della Fee, è perché le amministrazioni comunali non l'hanno più chiesta. Insomma, l'Elba non ci prova nemmeno. Sul piatto della bilancia, per la valutazione Fee, non c'è solo un mare limpido e sano, ma parametri complessi sui servizi: la depurazione, la raccolta differenziata, la presenza di grandi aree pedonali, di piste ciclabili, di aree verdi, l'arredo urbano, le agevolazioni per i portatori di handicap, i divieti di accesso alle spiagge per le auto. Quindi, anche se ci avessimo provato, tirando fuori le migliaia di euro necessarie ad aprire l'istruttoria, sa-



rebbe stato tempo perso. Quel che si scopre parlando con alcuni dei nostri sindaci, è che - anche su questo - le idee sono diverse: alcuni non hanno neanche intenzione di richiederla, la bandiera blu, perché non la considerano una cosa seria, né fondamentale, mentre altri sono già al lavoro per ottenere quello che considerano un riconoscimento qualificante. Il sindaco di Portoferraio per esempio è piuttosto scettico: "Ho cercato di capire il meccanismo della bandiera blu, e sinceramente non mi strappo le vesti per averla. Basti pensare che in Sardegna un solo comune l'ha ottenuta". Secondo Roberto Peria il meccanismo non dà garanzie: "Non è come le vele di Legambiente, con verifiche dall'alto, qui l'adesione è volontaria e molto costosa. E al di là del fatto procedurale, bisogna tenere presente che ci si trova omologati con altre realtà con cui non abbiamo niente da spartire, e a cui non abbiamo niente da invidiare. Noi non l'abbiamo chiesta perché la garanzia del nostro mare è il nostro mare stesso, le nostre coste sono sane. Sono d'accordo con Lucchesi (presidente di Mareamico, secondo cui andrebbe rivisto tutto il meccanismo e dovrebbe metterci mano il ministero dell'Ambiente, ndr)". Ma il sin-

daco di Portoferraio ha anche una proposta alternativa: "Un progetto per arrivare, attraverso le amministrazioni pubbliche, a far ottenere certificazioni di qualità alle aziende del territorio, sarebbe - secondo Peria - uno straordinario biglietto da visita per la promozione turistica". Non molto diversa l'idea del sindaco di Marciana, Luigi Logi: "Il sistema delle bandiere blu è poco serio, intanto perché per la certificazione bisogna pagare. Sarebbe più logico e serio se l'ente valutatore venisse a controllare, a prescindere dall'attivazione dei comuni. Noi abbiamo un ambiente sano, la certificazione non l'abbiamo chiesta e non la chiederemo. I turisti continuano a venire nelle spiagge del nostro comune a prescindere dalle bandiere blu, e questa per noi è già una garanzia importante. E' come una buona struttura recettiva: non ha bisogno di pubblicità, la miglior pubblicità la fanno i clienti che vengono, e poi tornano". Ancora più critico il riconfermato sindaco di Porto Azzurro, Maurizio Papi: "E' un procedimento complicato. Se è importante? Tutto è importante e niente, noi abbiamo ottenuto altri riconoscimenti ambientali, non importa se

bandiera blu, gialla, verde, quello che conta è avere una buona coscienza ambientale. No, noi non la consideriamo il coronamento di un lavoro amministrativo. Comunque vedremo nei prossimi anni, ci informeremo, ma non mi convince che si debba pagare. E poi mi sembra un po' come la storia dei comuni denuclearizzati". Ma c'è invece chi alle bandiere blu ci crede, eccome. Il neo-sindaco di Marciana Marina, Andrea Ciumei, lo ha scritto nel suo programma elettorale, e ha tutte le intenzioni di raggiungere questo obiettivo: "E' un riconoscimento importante, con un conseguente grande ritorno d'immagine, anche se le procedure sono costose. E' chiaro che ora noi non possiamo richiedere la bandiera blu, perché manca il depuratore, ma rappresenta pur sempre una garanzia di qualità, per cui ci daremo da fare". Altre sponde, geografiche e politiche, stessi obiettivi per Catalina Schezzini: "Da due anni stiamo verificando la possibilità di richiedere questo riconoscimento. Prima però vogliamo avere i requisiti necessari per ottenerla, poiché le verifiche sono a pagamento, per cui si deve essere sicuri quando si fa richiesta. Stiamo lavorando per il prossimo anno, e un primo passo è la sistemazione idraulica di Nisporto. Probabilmente nel 2008 saremo in condizione di affrontare l'istruttoria. Il comune di Rio Elba ha già ottenuto una certificazione Emas, ma anche questo è un riconoscimento importante e qualificante. Le isole minori hanno difficoltà ulteriori, e oggettive, nessuna l'ha ottenuta, nonostante territori straordinari. Ma è una sfida che vogliamo provare".

## Il centrodestra vince le elezioni

A Marciana si afferma Ciumei con il 55%, a PortoAzzurro stravinca Papi con il 73%

Nelle elezioni del 27 e 28 maggio il centrodestra mantiene la maggioranza nei due paesi interessati dal voto: Marciana Marina e PortoAzzurro. Buon successo per il giovane candidato Andrea Ciumei, outsider con una lista di outsider che ha fatto proprio di questa condizione la ragione di una vittoria che non era assolutamente scontata e che ha trovato nell'appoggio, sofferto e insieme tanto sperato, di Pasquale Berti il valore aggiunto di una competizione. La coalizione di sinistra, più blasonata e più ricca di esperienze e competenze, viziata da sempre dalla presunzione di autosufficienza, non è andata oltre un dignitoso 45% pagando il prezzo di uno scontro epocale consumato al momento della formazione della lista. Se si vorrà da parte degli sconfitti ribaltare tra cinque anni il responso delle urne occorrerà fare una opposizione meno chiasiosa e giustizialista e più costruttiva, riannodando un rapporto con la gente finora troppo episodico e conflittuale, valorizzando quei giovani, e anche tra gli eletti ci sono, che possono ragionevolmente aspirare a ruoli di governo. A PortoAzzurro una valanga di voti ha rieletto Sindaco Maurizio Papi premiando una gestione della cosa pubblica all'apparenza chiusa e anonima e invece capace di soddisfare i bisogni, le aspettative e le aspirazioni di una popolazione che forse non ha una visione comprensoriale ma che è molto legata al proprio "particolare" e premia chi riesce a dare risposte concrete e percepibili. E il valore della vittoria è ancora più forte se si pensa che a contrastare il Sindaco Papi c'era una personalità di grande valore. La candidatura del dott. Mazzerbo infatti era di alto profilo ma non ha avuto tempo e modo per affermarsi. Confortante è constatare come il confronto tra le parti in campo è stato dovunque molto civile, segno di una raggiunta maturità democratica. Diama qui di seguito i nomi degli eletti nei due Consigli Comunali: **Marciana Marina:** Sindaco: *Andrea Ciumei*. Maggioranza: *Francesco Lupi, Eietta Bonanno, Gabriella Allori, Guido Citti, Franco Giannoni, Giorgio Frassinetti, Carlo Magrone, Matteo Covitto*. Minoranza: *Alberto De Fusco, Cristiano Adriani, Umberto Mazzantini, Maria Cristina Terreni Teggi*. **PortoAzzurro:** Sindaco: *Maurizio Papi*. Maggioranza: *Antonio Lambardi, Silvano Giusti, Giancarlo Gamba, Fabrizio Papi, Aldo Tovoli, Adriano Falorni, Roberto Pinotti Cascione, Angelo Banfi, Marzia Galletti, Luca Simoni, Alessandra Cinganelli, Rosanna Cinganelli*. Minoranza: *Carlo Mazzerbo, Davide Solforetti, Gianfranco Pinotti, Mario Martorella, Valter Piotti*.

## Occupato il Cantiere Esaom

Avviata la procedura per il licenziamento collettivo di 24 lavoratori

Dall'alba di lunedì 28 maggio il Cantiere Esaom è "occupato" dai lavoratori come risposta alla comunicazione della proprietà che informava il sindacato di categoria e le rappresentanze interne dell'avvio della procedura di licenziamento collettivo di 24 lavoratori di tutti i settori, più del 50% dell'intera forza lavoro. Una crisi annunciata ma assolutamente imprevedibile nel suo drammatico proporzioni. Si è subito messa in moto una campagna di solidarietà nei confronti dei lavoratori e di denuncia di una crisi aziendale che ha origini in scelte strategiche confuse e approssimative, di perdita di pezzi importanti di clientela, di ricorso eccessivo al terziario, di dequalificazione delle maestranze, di bilanci in rosso. I Democratici di sinistra, con una serie di incontri con i lavoratori, e poi Sinistra democratica, Rifondazione, Forza Italia, AN, i Verdi, la Comunità Montana, hanno con diversi accenti espresso solidarietà ai lavoratori in lotta e promesso interessamento politico e "istituzionale". L'on. Silvia Velo (DS) ha già avviato una serie di contatti con i Ministeri competenti, la Regione e la Provincia per promuovere una strategia di supporto e sostegno alla lotta dei lavoratori minacciati di licenziamento. L'amministrazione comunale, con un duro intervento del Sindaco Peria ha denunciato la violazione di un accordo sottoscritto nel novembre scorso che prevedeva investimenti ed espansione ed ha convocato per giovedì 31 maggio le parti per cercare il superamento della angosciosa prospettiva del licenziamento, proprio nel momento in cui l'amministrazione avvia con il Consiglio Comunale di venerdì 1 giugno (dove inevitabilmente si parlerà anche della crisi Esaom) il percorso di definizione del Piano della Portualità, indicato da sempre dalla proprietà di Esaom condizionante per lo sviluppo delle attività dell'azienda. Tempi difficili per il lavoro, all'Elba e perciò è necessaria e urgente la mobilitazione di tutti a difesa di questo valore fondamentale. Noi nell'impegnarci a tenere alta l'attenzione su questi temi facciamo pervenire ai lavoratori la totale condivisione delle loro ragioni e la piena solidarietà.



## Crisi delle risorse idriche

Comportamenti virtuosi ma anche idee e progetti

Il Presidente del Parco Tozzi intervenendo, nei giorni scorsi, a Firenze alla dodicesima edizione della Conferenza regionale sull'Ambiente, è tornato a parlare di alcuni argomenti sui quali da tempo insiste, come il progetto di "decarbonizzare" tutto l'Arcipelago toscano (l'isola che per prima utilizzerà energia elettrica pulita sarà Capraia) o l'altro, a più lunga scadenza, di ridurre o addirittura impedire l'affluenza delle auto nelle maggiori isole dell'arcipelago. Ha tenuto a precisare che quando ha parlato di "Elba senza auto" ha voluto solo invitare, residenti e turisti, a non usare il proprio automezzo e stimolare un processo culturale che porti gli stessi operatori turistici a convincere i propri ospiti a passare le ferie senza la macchina. Come giudichiamo il "Tozzi pensiero" sull'Elba senz'auto lo abbiamo già scritto nel precedente numero del Corriere. Desideriamo questa volta dire qualcosa su un altro tema affrontato dal Presidente del Parco nel suo intervento fiorentino. Si prospetta anche per



tutela delle acque che punti prima di tutto sul recupero e sulla conservazione dell'acqua piovana. In sostanza dobbiamo ritornare alla "cultura risparmiata dei nostri nonni". Assolutamente d'accordo. Da tempo ne viene talmente poca di acqua piovana che sarebbe certamente sensato mettere in atto ogni accorgimento per conservarla. Così come sarebbe necessario ed

urgente avviare una incisiva campagna di informazione e di sensibilizzazione perché si ricominci a considerare l'acqua un valore, un bene prezioso che non possiamo sprecare. Giusto, senz'altro tutto giusto. Vogliamo comunque aggiungere alcune considerazioni a quanto ha detto il Presidente del Parco. Le "buone pratiche" del risparmio e della conservazione dell'acqua devono essere scrupolosamente seguite prima di tutto da chi ha la responsabilità pubblica di tutto il sistema di gestione delle risorse idriche. Ci riferiamo alla Società ASA di Livorno, subentrata dal 2005 alla Comunità montana. E' vero che ASA ha ereditato una situazione gestionale quasi fallimentare, ma, fino ad oggi, non sembra che abbia raggiunto l'obiettivo di una sistemazione complessiva della rete di distribuzione. Forse occorrerà per questo ancora del tempo dato "lo sfascio" ereditato. Ma, da quanto ci è dato di conoscere, neppure sono stati raggiunti apprezzabili risultati

nella organizzazione di un efficiente e rapido servizio di intervento per la riparazione di guasti alle condutture. Vorremmo allora suggerire al Dr. Tozzi di interessarsi della attuale gestione del sistema idrico e di sollecitare e se del caso denunciare eventuali disfunzioni e "cattive pratiche". Così come vogliamo ricordargli che all'Elba, in particolare nel versante occidentale, esistono non poche sorgenti in condizioni di completo abbandono che potrebbero fornire una discreta quantità di acqua potabile, acqua che, invece, si disperde nel terreno o finisce in mare. Il Comune di Marciana, alcuni anni or sono, incaricò un geologo per un censimento delle sorgenti esistenti sul suo territorio, che per l'80 per cento è inserito nel Parco nazionale. Ne sono state censite almeno un decina. Non poche! Se venissero adeguatamente sfruttate non sarebbe un male. Forse il Dr. Tozzi ci potrebbe dire che queste cose non

g.f.

continua in seconda pagina

GIULIO DE CABBIANO

DUE BALENE IN DARSENA MEDICEA TROVANO TANTO SPAZIO!

Meglio che se ne vadano prima che la "Cosimo" chieda i soldi anche a loro!

© A-24 04/07

sono di competenza del Parco. Ed ha formalmente ragione. Esiste un'Autorità di ambito provinciale e c'è una Società pubblica, appunto ASA, obbligate per legge ad occuparsi dei servizi idrici. Ma pensiamo che anche il Parco possa e debba fare qualcosa. Per "decarbonizzare" le isole dell'Arcipelago toscano ci si sta dando molto da fare e con positivi risultati: a Capraia, in questi giorni, è stato firmato un protocollo d'intesa con ENEL per la produzione di energia elettrica con fonti pulite e rinnovabili. Vediamo di mettere eguale impegno anche su altri problemi non meno importanti (si pensi allo smaltimento dei rifiuti o alla depurazione delle acque reflue, alla manutenzione dei sentieri, alla emergenza mufloni e cinghiali, al

recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico in buona parte esistente all'interno del perimetro del parco...). Vorremmo avere un Ente Parco che oltre a rivolgere inviti o dispensare consigli, cominciasse a dialogare e collaborare con gli altri Soggetti pubblici che operano sul territorio (Comuni, Comunità montana, Società di gestione ecc...) per affrontare e superare criticità che condizionano lo sviluppo economico e sociale dell'Elba e di tutto l'arcipelago. E quindi un Parco impegnato anche nella ricerca di finanziamenti pubblici. Ci fu detto, 10 anni or sono, che con l'istituzione dell'area protetta avremmo avuto maggiori possibilità di ottenere contributi comunitari e statali. Siamo sempre in attesa di conoscere qualche

positivo riscontro. Sarebbe cosa utile, ad esempio, aiutare il Comune di Marciana a portare avanti il progetto di ripristino delle sorgenti e magari estenderlo a tutto il massiccio del Monte Capanne coinvolgendo anche l'Amministrazione di Campo nell'Elba. Insomma, per concludere, viene più volte detto che è necessario restituire credibilità al Parco, recuperare la fiducia della gente. Bene cominciamo a fare qualcosa di concreto che vada incontro alle esigenze di chi nell'arcipelago ci vive per tutto l'anno o anche per il solo periodo delle proprie ferie. Cominciamo a dimostrare, con i fatti, che, come sostiene il Presidente del parco, i vincoli ambientali, dove ci sono, diventano opportunità.

## Comunità Montana Informa

### La Comunità Montana inaugura l'Ufficio Europa

L'ufficio Europa della Comunità Montana dell' Arcipelago Toscano è stato presentato venerdì 18 maggio alle ore 10 e 30, in una conferenza stampa alla quale sono invitati, oltre alle testate giornalistiche, sindaci, amministratori comunali e categorie economiche. "Il nuovo servizio - dice la Comunità Montana - nasce come naturale evoluzione organizzativa per gestire al meglio progetti finanziabili dalla Ue, a partire da quelli già attivati dall'ente comprensoriale (la promozione turistica de "L'Altra Isola" assieme all'Apt, lo studio di fattibilità per il collegamento rapido tra le isole dell'Arcipelago, il progetto Securmed). Grazie alla preziosa collaborazione di Danila Vannucci (responsabile per la Provincia di Livorno dei progetti dell'Ue) che ha tenuto nei mesi scorsi uno specifico corso di formazione per il personale della Comunità Montana, si sono quindi realizzate le condizioni per sviluppare al meglio in tutto l'arcipelago progetti capaci di intercettare le nuove risorse europee del periodo 2007-2013.

## da Capoliveri

### I lavori a Naregno per la parte litoranea si fermeranno entro il 15 Giugno

Dopo l'ultimo sopralluogo sul cantiere effettuato ieri dall'assessore al Demanio Alessandro Di Vita e dall'assessore al Territorio Domenico Puccini, volto a verificare lo svolgimento delle opere in corso in prossimità della spiaggia di Naregno, l'Amministrazione Comunale intende nuovamente tranquillizzare tutta la popolazione interessata sul procedere dei lavori di messa in sicurezza del fosso delle Conce.

Ricordando che l'opera urgente e necessaria è stata ampiamente discussa ed infine approvata dalla stragrande maggioranza della comunità locale e che i lavori in corso stanno procedendo in assoluto rispetto oltre che delle norme vigenti anche della quiete pubblica, l'Amministrazione rende noto quanto dichiarato dal direttore dei lavori ingegnere Filippo Ginanni: "I lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Conce, come richiesto dalle autorità idrauliche (Provincia e Autorità di Bacino) procedono dalla foce verso monte, mediante la delimitazione del corso d'acqua in opportuna sede. La necessità di mettere in sicurezza il territorio e salvaguardare l'incolumità pubblica ha indotto la direzione lavori e l'amministrazione comunale a mantenere il cantiere attivo per il periodo più lungo possibile. A causa dell'aumento delle temperature e delle avverse condizioni climatiche per lo svolgimento di alcuni tipi di lavorazioni, tenuto conto delle difficoltà di operare all'interno di un contesto ad alta concentrazione turistica, i lavori saranno sospesi nella zona del litorale il 15 giugno per proseguire in aree più a monte con diverse tipologie di interventi. Appena le condizioni climatiche ed ambientali lo permetteranno e tenendo conto delle esigenze di tipo economico-sociale dell'abitato di Naregno, i lavori di sistemazione riprenderanno nella parte litoranea fino alla completa messa in sicurezza dell'area." "La minoranza - commenta il sindaco Paolo Ballerini - sembra strumentalizzata da qualche personaggio del luogo, nel tentativo di ostacolare un'opera volta a eliminare i rischi di altri eventi alluvionali come quello del 2002. L'alluvione allora creò enormi danni alla cose, causando ingenti spese all'Amministrazione stessa per rimborsare 'alcuni', gli stessi che, dopo aver ottenuto lauti risarcimenti, non perdono occasione per ostacolare un lavoro legittimo e volto alla pubblica incolumità. L'Amministrazione Comunale rinnova il pieno appoggio alla direzione lavori per la professionalità dimostrata nonché la sensibilità alle esigenze della popolazione locale."



## All'Elba una delegazione di giornalisti russi

Farà tappa a l'isola d'Elba una delegazione di quindici giornalisti rappresentanti delle principali testate di viaggi e turismo della Federazione russa. L'iniziativa rientra nel progetto interregionale *Italiadest*, di cui la Toscana è capofila, e si pone l'obiettivo di aumentare i flussi turistici provenienti dall'Europa dell'est, non in modo indistinto, ma mirato su target strategici e cercando di destagionalizzare i flussi e di aumentare l'indotto per il settore terziario. Tra loro ci sono inviati di quotidiani, come "Komsomolskaya Pravda", da oltre 3 milioni e mezzo di copie al giorno, e di riviste femminili come "Women Secrets", "Atmosphere", "Gloria", magazine di affari, come "Profil", ma anche di testate altamente specializzate nel settore dei viaggi, come "Voyage & Otdykh", "Around of the world" (per la guida "Italy. Towns of Art"), "Voyage", o del lusso, come "Philosophy of luxury" e alcuni importanti siti web come "Interfax" o "Exler". Per loro, Toscana Promozione e le Apt della regione hanno organizzato un tour di una settimana volto a far conoscere alla stampa russa la Toscana dal vivo. Tra le tappe del viaggio oltre all'Elba ci saranno anche Piombino, Bolgheri, Castagneto Carducci, Pisa, Torre del Lago, Forte dei Marmi, Carrara, Viareggio, Lucca, Volterra, Siena, il Chianti senese e fiorentino, per finire il tour con la visita di Firenze e degli Uffizi. Il tutto, accompagnato da degustazioni di prodotti tipici e presentazioni dell'offerta turistica, culturale e termale della regione.

## "Beni tutelati", una nuova categoria voluta dalla Regione

Scorci che sembrano quadri, punti di belvedere da cui si godono spettacoli mozzafiato. Panorami. Ville, giardini e parchi che si distinguono per bellezza. E ancora, zone di interesse archeologico o con un particolare valore estetico. Sono tutti beni paesaggistici di indiscusso interesse pubblico e in Toscana ce ne sono un'infinità. Molti sono già famosi, ma altri aspettano di essere riconosciuti ufficialmente per avere la necessaria tutela. Che adesso sarà assicurata. La Regione si è attrezzata istituendo dieci commissioni, una per provincia. Il loro compito: formulare proposte perché i beni di notevole interesse pubblico siano dichiarati tali e vengano tutelati o valorizzati. Potranno segnalarli alla commissione i comuni e le Comunità montane, oltre alle Province, oppure la Regione e la Direzione Regionale del Ministero dei Beni culturali.

La valutazione finale che decreterà l'ingresso nella categoria "beni tutelati" spetterà comunque alla Regione. "L'istituzione di queste dieci commissioni - ha dichiarato il presidente della Regione - dà innanzitutto un ulteriore impulso per affrontare nuovi percorsi per la tutela e la valorizzazione ambientale e rappresenta un virtuoso sistema di collaborazione. La tutela si garantisce attraverso l'impegno diffuso delle istituzioni, a partire da quelle più vicine al territorio. Grazie a questo metodo la Toscana risponderà ancora meglio alle grandi responsabilità alle quali è chiamata". Una volta ricevuto il riconoscimento, le realtà "elette" saranno trattate con particolare cura e, nel caso di interventi che le coinvolgano, questi ultimi dovranno tenere in considerazione l'unicità del bene così da non comprometterlo e, se possibile, valorizzarlo. Delle commissioni (istituite con legge regionale ai sensi

dall'articolo 137 del Codice dei beni culturali e del paesaggio) fanno parte di diritto il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio competente per territorio e il soprintendente per i beni archeologici per la Toscana, due dirigenti della Regione competenti in materia di paesaggio. Gli altri membri (quattro per ciascuna commissione) sono stati nominati dalla Regione, scelti da un elenco fornito dai Rettori delle tre Università toscane, dalle Province e dal Consiglio delle Autonomie Locali. Presidenti delle commissioni sono stati nominati i dirigenti indicati dalle Province. Ciascuna commissione potrà consultare esperti e, una volta ricevuta la segnalazione, entro i sessanta giorni successivi alla presentazione dell'atto, elaborerà la proposta per poi trasmetterla alla competente

## BENEFICENZA

lone e Gino Palmi in memoria di Bruno Cortini hanno elargito euro 50 alla Casa di riposo.

Francesca e Maria Giannini in memoria di Nella Pioreschi hanno elargito euro 50 alla Misericordia per i restauri del cimitero.

## ANNIVERSARIO

Il 20 maggio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di

**LUIGIA MORI**

La figlia e il genero la ricordano con tanto affetto.

# Sanità, il programma degli interventi per l'Elba

Nel giro di 4-5 anni, con un investimento di 11 milioni di euro, l'ospedale elbano avrà i requisiti per essere accreditato. Ma quali sono gli interventi previsti e programmati dall'azienda sanitaria? Se ne è parlato nel consiglio comunale aperto cui hanno partecipato i dirigenti della Asl. E' previsto intanto il potenziamento dell'ospedale attraverso l'assunzione di dirigenti, e l'incremento del personale medico e infermieristico, oltre che di addetti alla camera iperbarica: già da giugno passerebbe da 2 a 6. Saranno assunti a tempo pieno medici per il pronto soccorso. Dal 1° giugno un medico del 118 sarà adibito anche al funzionamento della camera iperbarica. E' in fase di attuazione l'ampliamento del reparto Dialisi, che dovrebbe essere pronto entro il 2008, e integrato con l'attuale anestesia, che sarà spostato altro-

ve. E' stata completata la nuova morgue. Saranno completati a breve i nuovi poliambulatori, dove troveranno collocazione i medici per l'esercizio della libera professione. Così il nuovo centro trasfusionale. Quanto all'elisoccorso, sono state individuate soluzioni definitive e temporanee, queste ultime per far fronte all'emergenza creatasi con i lavori di San Giovanni. Nei giorni scorsi, infatti l'elicottero del Pegaso ha effettuato un sopralluogo tecnico, e sono state individuate due o tre soluzioni che entro una settimana porteranno a una decisione. Una di queste è la piazzola del Forte Inglese che potrebbe sofferire all'emergenza con alcuni piccoli interventi, come la predisposizione di un piccolo impianto d'illuminazione e la sistemazione della piattaforma di atterraggio. Quanto alla soluzione definitiva dell'elisoc-

corso, l'ipotesi più probabile resta il tetto dell'ospedale i cui lavori dovrebbero essere terminati entro il primo trimestre del 2008. Interventi sono in programma anche sul territorio: sarà operativa entro il 2010 la nuova Rsa di San Giovanni, che prevede oltre ai reparti riabilitativi quelli ad uso foresteria, con 14/15 posti letto. E' previsto nel prossimo futuro un potenziamento dell'Adi (Attività domiciliare integrata), che già segue alcuni pazienti direttamente a casa. Si parla di crescita nei numeri: gli assistiti sono passati da 115 nel 2004 a 175 nel 2007. Saranno sperimentate le unità di cure primarie nei due versanti dell'isola, e l'assistenza con telemedicina ed emergenza/urgenza domiciliare. Attualmente sono 10 i pazienti (diabetici e cardiopatici) seguiti da casa in via sperimentale.

Si è parlato inoltre dell'allargamento del pronto soccorso entro il 2009, e della prossima definizione del servizio di primo soccorso nelle località periferiche dell'isola, con un medico 118 24 ore su 24. Si parla poi di potenziamento dell'assistenza ai sofferenti psichici: entro la fine di questo mese sarà avviata una nuova rete progettuale per handicap. Entro l'anno dovrebbe infine vedere la luce il distretto socio-sanitario di Portoferraio, e nel 2008 quelli di Campo, Marciana Marina e Rio Marina. *da tenews*

**NAUTICA - SPORT**

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729  
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas  
Lotto Cressi-sub S. Lupo  
asics mares LA FRONTOLETTA FILA

**ceramiche pastorelli**

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti  
Tel. e Fax 0565.917.801

**EBOMAR SRL**

Commercio prodotti petroliferi  
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Comitato di redazione  
Direttore  
Massimo Scelza  
Condirettore responsabile  
Baldo Puccini  
Segretario di redazione  
Alvaro Pacinotti  
Redattori  
Giuliano Giuliani  
Impaginazione grafica  
Daniele Anichini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. del 11.01.2002  
Stampa:  
ELBAPRINT - Portoferraio

**Terme S. Giovanni**  
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Quando dove... la lingua che vuoi!

QUEEN VICTORIA MULTILINGUA dal 1985

CORSI PROMOZIONALI  
Corsi di lingue collettivi e individuali  
Corsi aziendali  
Traduzioni Multilingue  
Insegnanti madrelingua

Piazza Della Vittoria, 3  
57033 Marciana Marina (LI)  
Tel. e Fax : 0565909002  
Cell : 3397044167  
email: info@queenvictoria.it  
www.queenvictoria.it

Prodotti di qualità  
Proposti con professionalità

**hp**

CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Mangiarota, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183  
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uellu@elbu2000.it

## Comune Informa

### Giornalino del Comune: in arrivo in tutte le case il numero di giugno

In questi giorni, nelle case di tutte le famiglie di Portoferraio arriva Comune Informa, il "giornalino" del Comune (secondo numero del 2007). Questo numero di Comune Informa è dedicato in gran parte al Bilancio di previsione 2007, approvato dal Consiglio Comunale nelle scorse settimane. Vengono presentate alcune delle scelte dell'Amministrazione, in tema di emergenza abitativa, urbanistica, personale, lavori pubblici e patrimonio (nei prossimi numeri del periodico verranno presentati gli altri settori). In copertina troviamo che Portoferraio sta pensando di candidarsi per diventare patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco. All'interno, oltre a notizie riguardanti la diminuzione dell'Ici sulla prima casa e alle agevolazioni per la tariffa di igiene ambientale (Tia), si parla della ripresa dei lavori a Porta a Mare, dell'elettrodotto, degli interventi sulle case popolari e di altri argomenti. Comune Informa arriverà nelle famiglie di Portoferraio (5400 in tutto i destinatari) ma nei prossimi giorni sarà disponibile, come i numeri precedenti, presso il Palazzo Comunale e sul sito del Comune ([www.comune.portoferraio.li.it](http://www.comune.portoferraio.li.it)).

### Centro Storico: iniziative di sabato 2 e domenica 3 giugno

Sabato 2 e domenica 3 giugno, mercato nel centro storico di Portoferraio. Organizzato da Anva Confesercenti, in collaborazione con il Comune, l'iniziativa vede la partecipazione di varie tipologie merceologiche e la presenza di una quindicina di banchi di artigiani. Il mercato si svolge al molo dell'alto fondale e lungo la calata. In piazza della Repubblica, intanto, sin dal primo pomeriggio di sabato 2 si svolgeranno i festeggiamenti del centenario della Croce Verde, con stands gastronomici ed altri che illustreranno aspetti del lavoro della pubblica assistenza. Dalle ore 21 di sabato, si terrà uno spettacolo musicale. Domenica 3, piazza della Repubblica sarà libera per il normale uso parcheggio, mentre il mercato continuerà fino a tarda sera nelle altre aree.

## Croce Verde, un secolo al servizio della gente

La Pubblica Assistenza Croce Verde di Portoferraio compie 100 anni. Infatti l'associazione è nata il 2 giugno del 1907 per volontà di alcuni benefattori con a capo Giovanni Mazzei Braschi. Sabato 2 giugno 2007, il Consiglio direttivo e tutti i volontari, con il patrocinio del Comune di Portoferraio, vogliono festeggiare con tutta la cittadinanza l'avvenimento con una festa in piazza della Repubblica a Portoferraio. Durante la giornata, saranno aperti stand gastronomici con salsicce e cinghiale alla brace (ottimamente cucinate da Armando) stoccafisso alla riese, dolciumi per il rinfresco dell'inaugurazione di una nuova ambulanza, vino a volontà, il tutto completamente gratuito offerto dalla Pubblica Assistenza portoferraiese. Questo il programma della giornata:  
Ore 11,30 Apertura stands  
Ore 17,30 Concerto della Filarmonica "G. Pietri" di Portoferraio diretta dal maestro Manrico Bacigalupi  
Ore 18,30 Inaugurazione nuovo mezzo di soccorso e benedizione mezzi dell'Associazione  
Ore 20 Stoccafisso  
Ore 21,30 Inizio spettacolo musicale  
Ballo in piazza con "Franco e i suoi ragazzi"  
Spettacolo della Scuola "Musicanto Elba" diretta dalla Maestra Giovanna Ciapponi  
Spettacolo live accompagnato da: C. Secchi - F. Righi - S. Marconcini.  
Il presidente, Paolo Magagnini, invita tutta la cittadinanza a partecipare alla festa per onorare il traguardo dei "100 anni al servizio della cittadinanza" della Croce Verde di Portoferraio.



## Due opere di Marcello D'Arco alla Foresiana

In occasione della settimana della cultura, due opere di Marcello d'Arco sono esposte temporaneamente presso la Pinacoteca Foresiana, alla De Laugier, in una sala dove vengono messe a confronto altri due quadri che molti elbani avranno ben presenti per essere stati raffigurati nelle copertine dei libri dedicati a Portoferraio e alla storia dell'Elba. Si tratta di "Prospettiva di Portoferraio" di un Anonimo del XVIII



secolo, probabilmente risalente al periodo 1705-1710, di proprietà di Marcello Pacini, nel quale la città è vista a volo d'uccello e sono evidenti le linee geometriche delle fortificazioni medicee. L'altro è un quadro di Giuseppe Maria Terreni (1739-1811), "Prospettive delle fortificazioni di Portoferraio dalla parte di terra", che rappresenta una visione abbastanza insolita, dal Forte Inglese verso il fronte d'attacco. Interessante l'operazione culturale di Marcello D'Arco che, ispirandosi a queste due opere, ma non solo, ne riprende la prospettiva rivisitandole in chiave moderna e personalissima, secondo il suo stile geometrico e surrealista. Intanto, di fronte alle grandi dimensioni dei quadri settecenteschi, D'Arco propone dei pannelli di legno stretti e lunghi. L'opera "Prospettiva" è un dittico ed è significativa la scomposizione dei piani con la Porta a Mare rosata in posizione singolare che risalta sullo sfondo blu dominante la totalità del quadro, con l'eccezione dei forti all'altezza del Molo del Gallo che si tingono di bianco. "Fronte d'attacco" si rifà all'opera del Terreni e rappresenta una visione un po' più cupa rispetto all'altro "quadro blu", probabilmente per l'uso dei colori scuri, del marrone della terra da cui si ergono e quasi sembrano appoggiarsi le fortezze biancastre, schiacciate da un cielo plumbeo. L'immagine della città felice e vissuta di "Prospettiva" contrasta quindi con l'aspetto austero e militaresco di "Fronte d'attacco", a conferma di ciò che già nel '600 diceva il Cardinale di Retz, descrivendo Portoferraio: "La sua forza supera il suo splendore". D'Arco si ispira anche al Boccioni de "La città che sale", ma anche ad altri artisti e i riferimenti letterari frullano nella sua mente a completare le suggestioni nella definizione della città perfetta. Con la sua opera D'Arco rende omaggio ai pittori del passato che hanno saputo cogliere la bellezza della darsena, naturale cavea teatrale e scenario degno di essere rappresentato. Il pittore resta affascinato dal substrato culturale della città, dal suo reticolo di strade, dall'universo di figure geometriche lasciateci in eredità dagli abili architetti del Cinquecento. Lancia una sfida e un invito agli artisti affinché possano cogliere i segreti della città ideale del Rinascimento, svelandone i misteri nascosti. E' una città intrigante per Marcello D'Arco, dove la luce cambia con il passare delle ore, posandosi sulle fortezze, un'illuminazione "occidua" come la definiva Mario Foresi e la sfida dell'artista sta nel coglierne le varie tonalità per valorizzare al massimo il fascino della Città di Cosimo.

## TACCUINO DEL CRONISTA

Il 18 maggio è nato Nicola per la gioia di Tommaso e Arianna Maroni. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni Giovanni e Sandra Cipollina e con i nostri carissimi amici Luigi e Carla Maroni.

Mercoledì 23 maggio all'alba, a Napoli, è venuta alla luce Marta per la gioia di Esmeralda Mescrino e Andrea Frediani. Nel congratularci con i genitori, ci complimentiamo con i nonni Lucio e Loredana Mescrino e Silvia e Mario Frediani, da sempre carissimi amici, con la zia Francesca, e con il nostro direttore, zio orgoglioso e felice.

Sabato 26 e domenica 27 maggio organizzato dal Club Fiat 500 con la collaborazione del comune di Portoferraio si è svolto un raduno delle mitiche auto 500. Centoquaranta le auto partecipanti che nel pomeriggio di sabato hanno percorso le strade dell'isola sostando nei centri elbani. La sera, al ritorno a Portoferraio, si è svolto in Piazza Cavour dove è stata allestita una mostra di alcuni modelli della Fiat 500, uno spettacolo musicale in onore dei partecipanti al raduno.

La partenza dall'Elba, dopo una sfilata da Viale Manzoni alla Linguella e viceversa è avvenuta verso mezzogiorno.

Nei giardini delle Ghiaie, nel pomeriggio di domenica 27 maggio ha avuto luogo, organizzata da "I ragazzi del canile" con il patrocinio del comune di Portoferraio e della Comunità Montana Giuseppe Amato e dell'assessore del comune di Capoliveri Milena Briano sul futuro canile comprensoriale, ore 17.30 sfilata cani-

na, ore 18.30 concerto rock dei gruppi BWP e Tribùmista.

Gli alunni della classe III° A della scuola media Pascoli in stretta collaborazione con le insegnanti Marisa Sardi e Giovanna Emo hanno preparato e allestito la mostra "La Madonna con bambino" che ha vinto il terzo premio del concorso nazionale del Fondo per l'Ambiente Italiano. La mostra di lavori scolastici che è stata inaugurata il 24 maggio si inserisce nel quadro del programma delle manifestazioni promosse dalla Direzione generale dell'Ufficio scolastico Regionale per la Toscana. I ragazzi della scuola media Pascoli si sono ispirati per la preparazione della mostra al quadro "La Madonna con il Bambino" attribuito a Tino di Camaino.

Abbiamo appreso con sentito dolore che nei giorni scorsi è deceduto a Piombino, dove risiedeva da tanti anni il nostro valido e assiduo collaboratore Piero Simoni di Rio nell'Elba. Ci inchiniamo commossi alla sua memoria ed esprimiamo ai familiari affettuose condoglianze.

Il 14 maggio è deceduta a Roma, dove risiedeva da molto tempo, la nostra affezionata abbonata Nella Tallinucci, vedova di Pilade Priorschi, di 93 anni. Lascia un buon ricordo di sé, nelle persone amiche che hanno partecipato alle esequie che si sono tenute nella chiesa del cimitero della Misericordia di Portoferraio, dove è stata tumolata accanto al marito. Alla figlia Ileana e agli altri familiari sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi si è spento Giovanni Meoni, "Giovannino", per lunghi anni dipendente della Pretura di Portoferraio, molto apprezzato per la sua gentilezza e disponibilità. Alla moglie Anna e al figlio Mauro le affettuose espressioni del nostro cordoglio.

## La cinofilia elbana conquista l'Europa

Successo marinese nel mondo della cinofilia allorché lo scorso 4 maggio 2007 in Dortmund (Germania) Ye Japha Gyasi, per gli amici "Ghost" (cane razza Rhodesian Ridgeback di tre anni), condotto dalla sua proprietaria Rossana Papi di Marciana Marina, vince il titolo di Europasiieger 2007 (campione d'Europa) e contemporaneamente diventa campione internazionale di bellezza imponendosi su 107 soggetti della sua razza provenienti da tutto il Continente. Questo successo ottenuto al VDH Europasiieger-zuchtschau 2007 di Dortmund (il tempio della cinofilia europea con oltre novemila cani iscritti) dove, tra i Rhodesian, è stato anche il portacolori dell'Italia, è il coronamento di un percorso che ha portato Ghost, prima ancora di compiere due anni, a vincere il campionato italiano aggiudicandosi numerose esposizioni nazionali ed internazionali che gli hanno fruttato anche il titolo di campione del Rhodesian Ridgeback Club d'Italia 2006 e poi, negli ultimi mesi, a varcare la frontiera conseguendo due importanti vittorie rispettivamente ottenute a Losanna e a Friburgo. Questo riconoscimento è dedicato al suo compagno di avventure Torkio (meticcio di dodici anni) e alla locale sezione dell'ENPA che, con immensi sforzi e sacrifici di pochi, sta cercando di migliorare la cultura cinofila all'Elba per vivere meglio con i nostri amici quadrupedi e di conseguenza contrastare il fenomeno del randagismo.



## Napoleone incontra il "Gastronauta" e lo chef Fulvio Pierangelini (Gambero Rosso) lo conquista

Un pungente e freddo vento di maestrale ha spazzato la terrazza del Museo Demidoff ricordando ai pochi fortunati ospiti di una serata veramente speciale, raccolti lì per un aperitivo con bacalà con bottarga e vermentino locale, che l'esilio del grande corso ha avuto anche momenti di disagio. Due i protagonisti d'eccezione, portati all'Elba dal Direttore dell'APT, Icilio Disperati, all'interno del progetto "Elba, l'Isola dell'Imperatore" che fino a ottobre presenterà una serie di eventi di rilievo: Davide Paolini, conduttore della trasmissione radiofonica "Il Gastronauta" e titolare di una curiosa rubrica gastronomica sul Sole 24 Ore e il mitico chef Fulvio Pierangelini del Gambero Rosso di San Vincenzo, collezionista di prestigiosi riconoscimenti. Zuppetta di piselli, Risotto ai profumi dell'Elba, Come un pollo alla Marengo, Biscotto di cioccolato il tutto bagnato da Elba Bianco di Vignatea, Ansonica Vignamare, Rosso Acquabona, Aleatico Sapere-  
Atmosfera vagamente imperiale, lo spazio della galleria sapientemente illuminato, prestato, come ogni anno, a mostre di sicuro valore, una

mise en place ricca e coerente, un parterre di operatori turistici attenti, di giornalisti curiosi e autorità molto discrete e i due personaggi, Davide Paolini misurato ed efficace nel racconto delle abitudini alimentari dell'Imperatore, impaziente a tavola e poco incline alle specialità, e Fulvio Pierangelini, superbamente dimesso e scapigliato, tanto parco di parole quanto prodigo di saporiti e sollazzi gastrici. L'iniziativa "Napoleone incontra il Gastronauta" rientra nell'ambito del programma "Elba, l'Isola dell'Imperatore". Questo progetto è stato presentato a Roma, in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sottosegretario ai Beni Culturali Andrea Marcucci, l'assessore al Turismo della Provincia di Livorno Fausto Bonsignori e la direttrice dei Musei napoleonici elbani Roberta Martinelli. Il piano mira alla promozione dell'Isola d'Elba attraverso la rivalutazione degli itinerari museali e architettonici legati alla storia di Napoleone e alla riscoperta di alcune residenze prestigiose. Il programma di attività si snoderà lungo tutto l'anno con un fitto calendario di appun-



menti che vedranno Napoleone protagonista dell'isola. Tra questi anche i percorsi enogastronomici di cui è ricco il territorio. Obiettivo dell'intero progetto è il consolidamento di una strategia di marketing territoriale. Tale strategia, sostenuta dalla Regione Toscana, tende a valorizzare i luoghi storico-culturali nel contesto di una promozione complessiva dell'Isola sul piano culturale, enogastronomico ed ambientale. La figura di Napoleone e il richiamo che ancora esercita, rappresentano per l'Isola d'Elba una grande opportunità di attrazione turistica. Il sottosegretario Marcucci ha confermato "la ferma volontà da parte della politica di ripor-

tare la cultura tra le priorità dell'azione di Governo, per valorizzare e rilanciare il nostro patrimonio". Per questo motivo e per la serietà con cui è portato avanti - ha continuato Marcucci - il Ministero dei Beni Culturali ha deciso di finanziare con un milione e mezzo di euro questo progetto di forte valorizzazione culturale. La direttrice Martinelli ha spiegato come "Napoleone sia stato il primo promotore turistico dell'isola da lui scelta per l'esilio. Già dai carteggi del 1814 con il Gran Maresciallo Bertrand, Napoleone esprimeva la sua preoccupazione di costruire un albergo che potesse ospitare le personalità che, per incontrarlo, arrivavano sull'Isola".

sabato 2 giugno alle ore 17:00  
al Teatro dei Vigilanti  
di Portoferraio il convegno:

### "Napoleone, Inventore della Comunicazione"



coordinatore  
Ernesto Ferrero  
con la partecipazione di:  
Andrea Marcucci  
Roberta Martinelli  
Giulio Massobrio  
Luigi Mascilli Migliorini  
Silvio Saffirio



# Una giornata tutta dedicata alla scoperta del Parco

Una giornata per scoprire i Parchi nazionali. Una festa, quella giovedì 24 maggio, inserita nella Giornata Europea dei Parchi per ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, fu istituito in Svezia il primo parco europeo. Il tema odierno è "Parchi a Scuola". Nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano, grazie alla collaborazione degli insegnanti delle scuole primarie e delle guide Parco, sono stati effettuati percorsi naturalistico-culturali alla scoperta del Parco all'Isola d'Elba e all'Isola del Giglio. I ragazzi e le insegnanti della Scuola Primaria di San Rocco a Portoferraio, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Portoferraio, sono stati accompagnati dalla Guida Parco Anna Rosa Valencich attraverso un percorso per approfondire la conoscenza della storia antropica e naturalistica del territorio elbano, che concilia gli obiettivi didattici e di educazione ambientale già previsti dal progetto "Scopriamo l'Elba", con quelli analoghi proposti nell'ambito della giornata europea dei parchi. In questo contesto i ragazzi hanno visitato per quanto riguarda il circuito storico il centro di Marciana, con il museo archeologico e la Fortezza Pisana; per quanto riguarda il percorso naturalistico i ragazzi, dopo aver visitato la Casa del Parco di Marciana quale cen-



tro di accoglienza del Parco Nazionale hanno effettuato un percorso naturalistico lungo il sentiero che porta alla Madonna del Monte, importante punto di snodo della sentieristica elbana, attraversando il castagneto e la macchia mediterranea. L'iniziativa sarà bissata il 2 giugno. Nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano si potranno visitare le Case del Parco di Marciana e Rio nell'Elba, che inaugureranno l'apertura stagionale. Queste strutture rappresentano un punto di accoglienza per i turisti dove è possibile ricevere informazioni e materiale illustrativo sul Parco ed acquistare la carta dei sentieri, i libri ed i prodotti di abbigliamento con marchio del Parco. In particolare si tratta

di centri visita che rappresentano un importante strumento per la valorizzazione degli ambienti e della cultura dell'Area Protetta: i contenuti didattico-espositivi degli allestimenti, anche con supporti informatici, consentono al visitatore di avvicinarsi alla conoscenza della flora, della fauna e dell'ambiente del Parco. Il visitatore viene così sollecitato ad una visita diretta degli ambienti e del territorio. All'Elba sono due le Case del Parco visitabili il 2 giugno: Casa del Parco "Fortezza Pisana" di Marciana Tel. 0565-901030, orario di apertura: 10-13 e 17-20. Casa del Parco "I Canali" di Rio nell'Elba Tel. 0565-943399, orario di apertura: 10-13 e 17-20.

# Contro la siccità Tozzi vuole un piano di tutela delle acque

Un piano di tutela delle acque per l'Arcipelago, per recuperare le pratiche di risparmio e conservazione dei "nonni". Ne ha parlato a Firenze il presidente del Parco, Mario Tozzi, intervenendo a "Terra Futura" 2007 per la XII Conferenza regionale sull'Ambiente. "Il parco - ha detto Tozzi - quest'anno soffrirà la siccità come tutte le piccole isole, dove c'è poca ricarica di acqua piovana, molto sfruttata. Le isole saranno costrette a portare l'acqua da fuori, come sempre è successo, primo perché piove meno ed evapora di più, poi perché le sorgenti sono spesso mal captate e non ci sono corsi superficiali". "Ma - ha aggiunto il geologo - i problemi sono legati anche allo spreco. L'acqua non è considerata un valore, si paga poco, non si risparmia più, non si conserva più l'acqua piovana, come si fa ancora in alcune isole del sud, e come si faceva prima ovunque. Dovremmo recuperare, questa cultura risparmiata dei nonni". Fra le

azioni concrete per risolvere questo problema Tozzi ha messo al primo posto un piano di tutela delle risorse idriche, che si ponga come obiettivo il risparmio e la conservazione dell'acqua. Buone pratiche da incoraggiare e sostenere, per il presidente del Parco, sarebbero l'impiego di sistemi di raccolta dell'acqua piovana già dal tetto delle case, il controllo dei pozzi, una captazione diversificata.

A proposito dell'equilibrio fra tutela e sviluppo, Tozzi ha ribadito la filosofia già illustrata nella sua opera di proselitismo per le aree marine protette: "Dove c'è, il vincolo ambientale diventa opportunità, e può essere venduto sul mercato se viene osservato. Questo è il futuro delle isole. Non c'è benessere economico senza benessere ambientale". Ma le "buone pratiche" di cui Tozzi ha parlato a Terra Futura non si limitano all'uso delle risorse idriche. Il presidente del Parco ha sostenuto il valore della recetti-



vità turistica ecologica: "Alberghi che tengono dell'uso di acqua, rifiuti, ambiente in genere, per esempio incoraggiando gli ospiti a venire senza macchina, o a non lavare tutti i giorni l'asciugamano". Come a confermare che il consiglio: "Non venite in auto" era un discorso culturale, più che amministrativo. Per il turismo agricolo Tozzi ha consigliato di puntare non solo su prezzi competitivi, ma sui prodotti tipici di qualità. Tozzi è tornato anche sul suo progetto di fare dell'arcipelago toscano

no il primo "decarbonizzato" nel Mediterraneo. La prima isola "no-oil" sarà Capraia, che farà leva per la produzione di energia su olio vegetale, fotovoltaico e idrogeno. Seguiranno Montecristo, e poi Giglio e Elba. La definizione di "prospettive positive e di buone pratiche" è stato il ritornello della Conferenza. Sulle stesse note ha battuto il presidente della Regione, Claudio Martini: "Bando ai catastrofismi, se no si rischia di rassegnarci all'idea che non ci sia niente da fare per evitare le catastrofi am-

# Bettoline, La Regione chiederà all'Enel di adeguare gli scafi

I Verdi hanno chiesto all'amministrazione regionale che siano messi in atto "tutti gli strumenti utili a fare opera di conversione di tutte le bettoline naviganti lungo le rotte costiere della Toscana non dotate di doppio scafo secondo le più recenti normative".

E l'assessore regionale all'Ambiente, il verde Marino Artusa, ha impegnato la giunta ad attivarsi in questo senso, e in particolare ad aprire anche su questo argomento un confronto con Enel, con cui sono già sul piatto numerose altre questioni in Toscana, in modo che gli scafi siano adeguati. L'assessore ha ricordato che l'obiettivo ultimo della giunta è quello di trasformare le centrali di Livorno e Piombino a metano e a ciclo combinato. Nel frattempo, però, devono essere utilizzate bettoline a doppio scafo. I Verdi, infatti, a seguito dell'entrata in servizio della prima delle super-bettoline della classe ambientale dotate di doppio scafo in corrispondenza delle tanche del carburante, hanno fatto presente che Enel al momento dispone solo di navi non aggiornatissime per rifornire di olio combustibile le sue centrali sulla costa toscana. Considerato il recente incidente alla "Chemstar Eagle" che un mese fa ha inquinato parte del lungomare cittadino di Livorno a causa di un piccolo foro in una delle tanche di prua del carburante, incidente che si sarebbe potuto evitare con un doppio scafo, il gruppo ha chiesto interventi per convertire le bettoline. Dopo gli impegni dell'assessore, i Verdi si sono dichiarati soddisfatti.



# Capraia no-oil. Il ministro firma la convenzione

Enel siglerà con il Comune di Capraia un protocollo per una serie di interventi finalizzati al progetto di isola-laboratorio no-oil, in particolare la trasformazione dell'attuale centrale da diesel a motori con gasolio verde e la creazione di un parco di pannelli solari che renderanno Capraia la prima "isola verde" dell'Arcipelago toscano e d'Italia. Oggi, Mercoledì 30 maggio il ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecorella Scanio, l'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti, il presidente del Parco dell'Arcipelago Toscano, Mario Tozzi, l'assessore regionale all'Ambiente, Marino Artusa insieme al sindaco di Capraia Maurizio Della Rosa firmeranno la convenzione preceduta da una conferenza stampa per illustrare gli aspetti fondamentali dell'accordo.



# Ordinanza della Capitaneria per il trasporto dei passeggeri



La Capitaneria di Porto ha firmato un'ordinanza che regola le condizioni di svolgimento delle attività turistiche collegate al trasporto passeggeri su siti d'interesse archeologico, ambientale o sportivo, che si trovino anche nella fascia riservata alla balneazione nel circondario marittimo di Portoferraio (e quindi valida per tutte le acque dell'Elba). Il provvedimento s'inserisce nel quadro d'iniziativa che la Capitaneria di Portoferraio ha assunto nell'ottica di garantire sempre meglio la sicurezza della balneazione, e rendere con essa compatibili le attività di diversa natura e finalità che durante la stagione estiva si svolgono negli specchi acquei prospicienti le coste elbane.

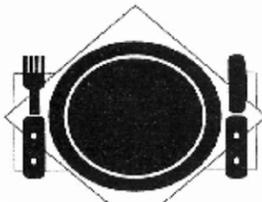
## TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino  
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture  
alberghiere

Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979  
e-mail: aldo.salusti@tin.it  
www.forniturealberghieresrl.it

## ANTI INCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398  
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

## BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA** Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

## meccanocar s.r.l.



al vostro servizio  
in tutta Italia  
www.meccanocar.it

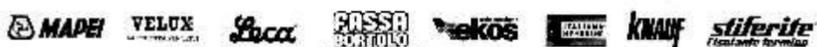
UTENSILERIA  
VITERIE BULLONNERIE  
ELEMENTI DI FISSAGGIO  
PARTI ELETTRICHE  
PRODOTTI CHIMICI  
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535  
Uff. e Dep. 56038 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

## BigMat Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



## International



## VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina  
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

# A spasso per l'Europa

Ai colori e ai profumi della sua calda primavera, Portoferraio, in questo week-end di maggio (da venerdì 18 a domenica 20), ha mescolato quelli provenienti da tante regioni italiane ed europee. Così, sulla darsena medicea, a ridosso delle sue poderose fortezze, ha ospitato, dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione di una fiera autenticamente internazionale, Elbaeuropa: un trionfo di colori, sapori, profumi che ha trasformato per tre giorni il capoluogo elbano in un vivacissimo ed affascinante bazar.

Dai pasticcini di mandorle e pistacchi della tradizione siciliana, alle enormi, dolci olive pugliesi; dal pane nero e dai salumi affumicati del sud-Tirolo alla bresaola della Valtellina; dai rinomati caprini francesi, alla trionfante gastronomia tedesca.

Bellissimo il banco delle spezie offerte allo sguardo e all'olfatto dei passanti nei loro sacchetti di iuta aperti e srotolati; il pepe, la paprika, la senape, la cannella, l'origano, i chiodi di garofano, la noce moscata, lo zen-



zero, nelle loro sfumature cromatiche, dal rosso al giallo, dall'ocra al catrame, parevano raccontare le antiche, leggendarie spedizioni alla volta dell'Oriente per procurarsi quella merce più preziosa dell'oro, più ricercata della seta. Tutto si rischiava per loro, anche la rabbia dell'Oceano e dello scorbuto, che si mangiavano i marinai, perché un carico poteva

valere una fortuna. Eccole lì, a distanza di secoli, a farsi ammirare: ormai innocenti, a buon mercato e certo meno agognate di una volta, quando servivano a mimetizzare gli odori e i sapori pungenti di carni non freschissime! Quasi accanto, le essenze della Provenza: il trionfo della lavanda, nel suo viola disarmante, riunita in mazzi di fiori seccati o rac-

colta in piccole confezioni profuma-biancheria, o l'aroma del karkadè, voce eritrea che indica sia una certa varietà d'ibiscus, sia la bevanda acidula che deriva dai suoi fiori essiccati, come mi ha gentilmente spiegato il proprietario (normanno) del banco. E poi il variopinto e caldo artigianato sudamericano, strumenti musicali originali e sconosciuti, prodotti

naturali per il corpo, coltelli di tutti i tipi e misure, improbabili utensili gratta-verdure o che trasformano zucchine e carote in curiose spirali colorate, come si affannavano a dimostrare agli scettici due austriaci indaffarati. E i biscotti di Bretagna: tanti, buoni, profumati di burro, dalle madeleinettes, di proustiana memoria, a quelli ripieni di marmellata di ribes e lamponi. Anch'essi, a loro modo, a raccontarci questo pezzo di Francia che s'avventura

tute di pesca al merluzzo; i fari che resistono intrepidi a onde alte come palazzi; re Artù e le magiche foreste.

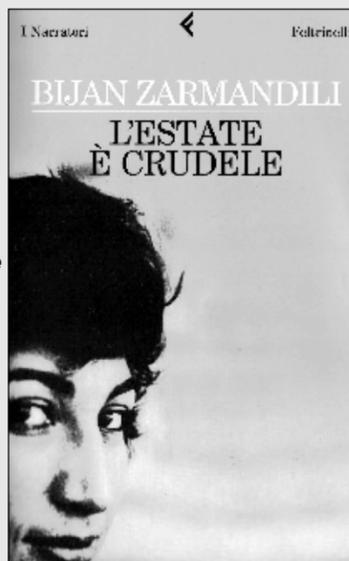
Insomma, anche se ormai nei nostri supermercati troviamo prodotti provenienti da tutti i luoghi della Terra e il commercio è globalizzato, fiere come questa sono occasioni di apertura, di conoscenza, di scambio, di confronto con operatori economici diversi e senz'altro contribuiscono ad arricchirci culturalmente, oltre ad essere, nella splendida cornice del



nell'Oceano: le cuffie delle sue donne di un tempo, presto vedove dolenti di mariti inghiottiti dall'acqua nelle bat-

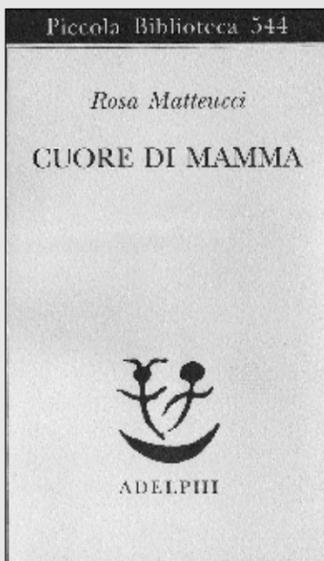
golfo portoferraiese, una festa per gli occhi ed il cuore.  
Gisella Catuogno

## I tre finalisti del Premio Brignetti



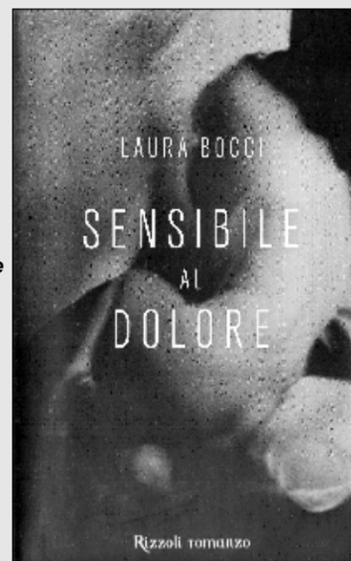
*L'estate è crudele*  
di Bijan Zarmandili

Zarmandili restituisce con eleganza e leggerezza la complessità di una storia di passione sociale e amorosa, una storia resa straordinariamente attuale da elementi quali l'immigrazione e il multiculturalismo, il rapporto fra Oriente e Occidente, ma soprattutto il valore civile, il senso della pietà, del coraggio e della bellezza in un mondo che rischia di essere travolto dalla follia e dalla violenza.



*Cuore di mamma*  
di Rosa Matteucci

Da una parte una madre asserragliata nella solitudine, chiusa fra quattro mura che emanano freddo e infelicità, in una casa di campagna dove nulla pare funzioni, torva, proterva, sospettosa. Dall'altra una figlia dalla vita scombinata, che sente ogni settimana il dovere, angosciato e astioso, di visitare la vecchia madre. Un conflitto al tempo stesso lacerante e orribilmente comico.....



*Sensibile al dolore*  
di Laura Bocci

Sensibile al dolore, in un intreccio di voci e piani diversi, svolge una riflessione acuta, lacerante e appassionata sulla sofferenza psichica. Tra femminismo, postfemminismo, psicoanalisi, occasioni quotidiane e sogni, si afferma qui l'energia di una scrittura che sperimenta tutte le proprie possibilità, prendendo vita e sostanza dallo scambio di esperienza tra donne, che scende nella profondità del dolore e sonda capacità e limiti della cura psicoanalitica.

Il Premio Brignetti verrà assegnato sabato 16 giugno prossimo alle ore 21,15 nella splendida cornice del Teatro dei Vigilanti a Portoferraio.

## Aithale, un programma di ricerca archeologica per l'Elba

Dall'inizio dell'anno 2007 un consistente gruppo di archeologi e geologi con esperienze di lavoro e interessi scientifici e istituzionali sull'Elba e sull'Arcipelago Toscano si è raccolto intorno all'idea di un programma di ricerca comune. Le linee-guida della ricerca che adesso prende avvio sono state illustrate nel corso di un incontro pubblico promosso dal Sistema dei Civici Musei Archeologici di Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba che si è svolto venerdì 25 maggio (ore 17,00-19,00) al Teatro Garibaldi di Rio nell'Elba nell'ambito dell'iniziativa Amico Museo 2007. Dopo la presentazione, è stato possibile consumare il tradizionale pasto del minatore riese (il "convio")

nei locali del Museo Archeologico del Distretto Minerario di Rio nell'Elba (info e prenotazioni: 0565 943428 o 943459; inforioelba@tiscali.it).

Il progetto *Aithale*, intitolato con il nome greco dell'Isola, intende riprendere le indagini sulle dinamiche insediative in rapporto alle specifiche caratteristiche dell'Isola: le straordinarie risorse minerarie e la posizione strategica nell'ambito delle rotte marittime, come 'ponte' tra la terraferma e le principali isole tirreniche. In questo contesto è particolarmente efficace la prospettiva di un lavoro d'equipe, con uno stretto contatto tra archeologi e geologi, secondo esperienze che negli ultimi tempi hanno prodot-

to risultati assai interessanti anche nel vicino contesto popoloniese.

Gli enti coinvolti nella ricerca, che si svolge con il patrocinio e l'attiva partecipazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, sono il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena, il CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse di Pisa, la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Sistema dei Civici Musei Archeologici di Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba, il Gruppo Archeologico Naturalistico Elbano; si prevede però di proporre la partecipazione al progetto ad altre Istituzioni universitarie.

La ricerca si realizzerà integrando i metodi tradizionali dell'indagine archeologica (scavo e ricognizione di superficie) e quelli innovativi dell'archeometria (scienze esatte applicate all'archeologia) particolarmente indicati per l'analisi dei luoghi di lavorazione del ferro e delle scorie, qui sull'Isola come nei molti altri contesti dove il ferro elbano giunse nell'antichità.

L'archivio informatizzato di tutti i dati noti e di quelli delle nuove ricerche costituirà la base su cui elaborare la ricostruzione del paesaggio e del popolamento sull'Isola dall'antichità al medioevo e sarà uno strumento indispensabile per la tutela e la valorizzazione dell'arche-



ologia elbana. Al termine della ricerca, la pubblicazione di un libro consentirà a tutti gli

interessati di avere un quadro d'insieme del più antico passato dell'Isola.

MOBY



è un omaggio